

**Masino, Luvigliano, San Gimignano****Disabilità intellettive:  
nuovi percorsi  
nei beni del Fai**

Il Castello e Parco di Masino a Caravino (Torino), Villa dei Vescovi a Luvigliano di Torreglia (Padova), Torre e Casa Campatelli a San Gimignano (Siena). Sono beni preziosi del Fai, Fondo ambiente italiano, ora accessibili anche ai visitatori con disabilità intellettiva. L'annuncio arriva nell'ambito della Giornata internazionale delle persone con disabilità. Fai, in collaborazione con l'Abilità Onlus, Fondazione De Agostini e grazie al sostegno di Jti (Japan Tobacco International), ha avviato in questi luoghi il progetto «Bene Fai per tutti», già lanciato lo scorso anno a Villa Necchi Campiglio a Milano e Villa Panza a Varese. Si tratta della prima proposta culturale del Fai dedicata a persone con disabilità intellettiva. Ecco come funziona: per tutti i beni

coinvolti nel progetto è stata realizzata una guida scritta in linguaggi accessibili. Obiettivo, fare in modo che il pubblico con disabilità intellettiva possa godersi la visita diminuendo stress e difficoltà di comprensione. «Queste persone e i loro accompagnatori diventano parte attiva di un bene Fai accedendo liberamente ai suoi spazi, apprezzando la bellezza degli oggetti e delle collezioni, sviluppando più competenze», spiegano dall'organizzazione. «Bene Fai per tutti» è una proposta permanente di Villa Panza, Villa Necchi Campiglio, Castello e Parco di Masino, Villa dei Vescovi e Torre e Casa Campatelli e nei prossimi anni sarà estesa ad altri tesori del Fondo. (j. ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

